

PIANO DIDATTICO

TITOLO	Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali
TIPOLOGIA DI CORSO	Master II livello
N. EDIZIONE	X
LINGUA	Italiano (con possibilità di testimonianze in lingua inglese)
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze aziendali
DIRETTORE	Alessandro Danovi
COMMISSIONE DEL MASTER	Alessandro Danovi, Giovanna Dossena, Francesco Bordiga, Angelo Renoldi.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il master ha tra i suoi obiettivi formativi quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studiare le ragioni delle crisi aziendali, del processo diagnostico e delle strategie efficaci per la risoluzione della crisi, anche tenendo in considerazione i profili normativi e giurisprudenziali; • analizzare in una logica pluridisciplinare gli aspetti aziendalistici della crisi d'impresa e quelli giurisprudenziali dell'ordinamento italiano, tenuto conto del percorso di riforma della normativa, sia italiano che europeo • esaminare le problematiche nell'ottica dei diversi player: imprese, professionisti, creditori advisor e organi di giustizia; • Focalizzarsi sugli aspetti finanziari per le banche e altri investitori, per comprendere le potenziali opportunità di intervento nel capitale di aziende in ristrutturazione o nel mercato del debito (NPLs). <p>Nel corso saranno presentati casi empirici e frequenti testimonianze di protagonisti di alcuni dei principali risanamenti italiani.</p> <p>Avvalendosi della esperienza maturata nelle precedenti edizioni, circa il 55% della didattica sarà erogato a distanza per agevolare la partecipazione anche di studenti non residenti nel territorio di Bergamo.</p> <p>Lo stage finale si svolgerà presso istituzioni, società di consulenza e studi professionali partner del Master per integrare la preparazione teorica con una significativa esperienza sul campo. In alternativa potrà essere svolto un project work sulle tematiche trattate nel master.</p>
SBocchi OCCUPAZIONALI	<p>L'obiettivo del corso è formare figure professionali di esperti di gestione della crisi, sia dal punto di vista aziendale e finanziario che giuridico, in grado di cogliere le diverse complessità delle situazioni di crisi e di dialogare con gli altri attori del sistema per la ricerca delle soluzioni più efficaci. In questo senso, il corso può essere utile a completare la preparazione di professionisti (dottori commercialisti e/o avvocati), che già operano quali consulenti d'impresa, attestatori o per conto del tribunale (curatori o commissari giudiziali). Ulteriori profili di applicazione si potranno avere presso Istituti di credito nella gestione delle situazioni di crisi, nelle società di consulenza, che assistono il debitore nei processi di ristrutturazione o negli investitori finanziari interessati al corporate restructuring o all'acquisto di NPLs.</p>
PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI	<p>Il corso ha durata annuale per complessive 1500 ore, per un totale di 60 crediti formativi universitari, ed è così articolato:</p> <p style="padding-left: 40px;">380 ore di formazione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 165 ore lezione frontale • 215 ore didattica a distanza <p style="padding-left: 40px;">570 ore di formazione individuale</p> <p style="padding-left: 40px;">375 ore di stage/ project work</p> <p style="padding-left: 40px;">175 ore di elaborazione tesi Master</p>

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Ore didattica totali	ORE aula	ORE DAD
AREA AZIENDALE-GESTIONALE					
Economia e gestione della crisi	ECON-07/A	8	80	20	60
Pratica professionale della crisi	ECON-06/A	8	80	50	30
AREA GIURIDICA					
Composizione negoziata della crisi	GIUR -02/A	6	60	20	40
Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza	GIUR -02/A	10	100	20	80
AREA FINANZIARIA					
Finanza aziendale avanzata	ECON-09/A	6	60	55	5
Tot. attività didattica		38	380	165	215
Attività di formazione individuale			570		
Stage/project work			15	375	
Elaborazione tesi di master			7	175	
Ore complessive del master			60	1500	

AREA AZIENDALE-GESTIONALE (n° 2 insegnamenti):

Economia e gestione della crisi

Modulo: DIAGNOSI E PREVENZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Contenuti: Definizione di crisi, cause e adeguati assetti per la prevenzione della crisi

1. Definizioni di squilibrio, crisi, insolvenza e percorso di risanamento
2. Tipologia delle crisi aziendali, cause ed evoluzione
3. Le risposte del sistema italiano alle crisi d'impresa. Interventi normativi e di politica economica
4. Gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili ex art. 2086 c.c. e art. 3 CCII
5. I sintomi della crisi: la lettura del bilancio e dei suoi indicatori economici, patrimoniali e finanziari
6. I sintomi della crisi: la rigidità della struttura aziendale
7. Il controllo di gestione per la prevenzione della crisi d'impresa
8. I segnali di allarme dell'art. 3 CCII e le segnalazioni esterne
9. I sistemi previsivi dell'insolvenza
10. I modelli di *rating* applicati al contesto nazionale
11. La fase diagnostica e la valutazione delle opzioni disponibili
12. Le misure immediate per la messa in sicurezza dell'impresa
13. Ruoli di *corporate governance* nelle situazioni di crisi
14. Informazioni non finanziarie per la prevenzione della crisi
15. Il sistema di gestione dei rischi e il controllo interno
16. Cambiamento organizzativo e ripensamento strategico
17. La valutazione delle aziende in crisi e le conseguenti strategie di risanamento

Pratica professionale della crisi

Modulo: GESTIONE DELLA CRISI, TURNAROUND E REDAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO

Contenuti: Gli interventi per la gestione della crisi e i piani di risanamento

1. Gli interventi professionali per valutare e affrontare una crisi
2. Gli interventi nelle aree operative critiche per il rilancio dell'impresa
3. La ristrutturazione aziendale

4. Il ruolo dei CRO (*Chief Restructuring Officer*)
5. Il *turnaround* industriale
6. L'approccio olistico al *turnaround*
7. L'elaborazione del piano di risanamento
8. I principi di redazione dei piani di risanamento
9. La diagnosi della crisi
10. L'action plan
11. Il piano finanziario
12. La manovra finanziaria
13. Le analisi di sensitività e gli *stress test*
14. La gestione della liquidità nel breve periodo
15. La valutazione di convenienza dei piani
16. Il ruolo della comunicazione aziendale in contesti di crisi

AREA GIURIDICA (n° 2 insegnamenti):

Composizione negoziata della crisi

Modulo: PROFILI GIURIDICI DELLA CRISI D'IMPRESA

1. Il contesto dell'intervento normativo: presupposti, finalità, obiettivi
2. Il sistema delle norme, con particolare riferimento a quelle relative all'intervento giudiziale
3. La domanda e la relativa documentazione disponibile nella piattaforma
4. La sostenibilità del debito ed il test pratico per la verifica della ragionevole percorribilità del risanamento
5. La redazione di un piano di risanamento
6. Il protocollo di conduzione della composizione negoziata
7. La gestione delle trattative con le parti interessate. Facilitazione della comunicazione e della composizione consensuale: il ruolo dell'esperto e le competenze
8. Nozioni sul quadro regolamentare delle esposizioni bancarie
9. Nozioni in materia di rapporti di lavoro e di consultazioni delle parti sociali
10. La gestione del debito tributario e le misure premiali, la transazione fiscale
11. La stima della liquidazione del patrimonio
12. L'esito dell'intervento dell'esperto e il contenuto della relazione finale: le soluzioni dell'articolo 23 CCII
13. Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio

Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Modulo: PROFILI GIURIDICI DELLA CRISI D'IMPRESA

Contenuti: Le procedure concorsuali italiane alla luce della riforma del Codice della crisi e dell'insolvenza

1. Profili giuridici delle crisi d'impresa. Il sistema italiano
2. La riforma del diritto della crisi e dell'insolvenza
3. Il procedimento unitario
4. Le misure protettive e cautelari
5. I piani attestati ex art. 56 CCII
6. Gli accordi di ristrutturazione ex art. 57 CCII e le nuove "varianti" previste dal legislatore
7. La transazione fiscale e contributiva e il *cram down* erariale
8. Il Piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione
9. Il concordato preventivo in continuità aziendale diretta e indiretta
10. Il concordato preventivo liquidatorio
11. L'attività dell'attestatore nei diversi strumenti di regolazione della crisi
12. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento

